

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Pubblicazione di annuncio relativo a: “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 4 pozzi esistenti (n. 2 pozzi di prelievo e n. 2 pozzi di scarico), in Comune di Torino, ad uso climatizzazione (geotermico), assentita alla Società Carlina Srl.

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4121 del 14-10-2020; Codici Univoci: TO-P-10621 e TO-P-10622.

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Società Carlina Srl con sede legale a Torino, Piazza Carlo Emanuele II n. 15, Partita IVA 10419720015, la “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 2 pozzi di prelievo con profondità dal piano strada di rispettivamente 34,6 metri (Pozzo di prelievo P1) e 31,6 metri (Pozzo di prelievo P2) in falda superficiale (Codici Identificativi Univoci: TO-P-10621 (Pozzo di prelievo P1) e TO-P-10622 (Pozzo di prelievo P2); Codice Utenza: TO02915; Pratica prov. n. P 12933), in Comune di Torino località Piazza Carlo Emanuele II n. 15 - dati catastali di ubicazione delle opere: Foglio 1281 Particella 72 - in misura di litri/s massimi complessivi 41 e medi 20,3 per complessivi metri cubi annui 640.000 ad uso civile, da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Il concessionario, prima dell'avvio della “variante sostanziale” alla derivazione di acque sotterranee dai suddetti pozzi di prelievo oggetto della presente “variante sostanziale” alla concessione, deve ottenere, dagli Enti competenti in materia, la variante all'Autorizzazione allo Scarico delle acque o Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) necessaria per poter effettuare lo scarico delle acque, dopo il loro utilizzo a scopo geotermico, all'interno dei n. 2 pozzi di scarico denominati “Pozzo di scarico S1 e Pozzo di scarico S2”;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di abrogare e sostituire in toto, con il presente provvedimento ed il collegato disciplinare, qualsiasi atto, disciplinare o provvedimento precedentemente emanato dalla scrivente Direzione ed inerente i pozzi in questione.
4. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
5. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
6. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
7. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è

tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

8. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 19-10-2020"(... omissis ...)